



Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 11/PAED-02 Ricerca educativa, Didattica, Pedagogia speciale e Pedagogia sperimentale – settore scientifico disciplinare PAED-02/A Didattica e Pedagogia speciale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 43 del 28/05/2024 - Cod. 2024rtt026

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 11,00 del giorno 19 agosto 2024, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Angelo LASCIOLI, Professore Ordinario, Università di Verona;
Prof. Andrea GARAVAGLIA, Professore Ordinario, Università degli studi di Milano;
Prof.ssa Marinella MUSCARÀ, Professoressa Ordinaria, Università di Enna "Kore";

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Angelo Lascioli e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa Marinella Muscarà.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei/le commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 5 febbraio 2025.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:



1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale:

- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze (punto 4);
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (punto 7);
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista (punto 10).

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del/della candidato/a risulti oggettivamente enucleabile da nota o indicazione in appendice nel testo oppure sia specificato da opportuna dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, la valutazione della commissione verterà esclusivamente sulla parte individuabile come ad opera del/della candidato/a. Ove invece l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile il contributo verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. In tale sede, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: lettura e traduzione orale di un brano in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 40 punti così ripartito:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 8 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 8 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 14 punti;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 3 punti;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 3 punti;
- f) relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 3 punti;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 60 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- h) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 2 punti;
- i) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto;
- j) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto;
- k) determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente



documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è di 5 punti, da aggiungere alla valutazione dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

Attribuzione dei punteggi in base ai criteri di cui sopra:

- Con riferimento al criterio di cui alla lettera a): 8 punti per dottorato di ambito pedagogico (che riferisce nello specifico all'ambito dell'educazione e della formazione); 6 punti per dottorato in ambiti affini (psicologico, sociologico); 4 punti per ambito relativo alle scienze umane (lettere, filosofia, comunicazione, ecc.); 2 punti se non relativo all'area delle scienze umane.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera b): verranno considerati solo insegnamenti universitari riferiti al SSD PAED-02/A (M-PED/03) 1 punto per ogni incarico di insegnamento in corsi universitari, escluso i laboratori.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera c), verranno presi in considerazione: incarichi/assegni/borse di ricerca in ambito accademico e/o attribuiti da qualificati Istituti di ricerca nazionali/internazionali: punti 2 per ogni anno di incarico/assegno/borsa di ricerca, fino a un massimo di 12 punti; esperienze di formazione presso qualificati istituti di formazione in ambito nazionale e/o internazionale: 0,5 punti per ogni attività di formazione documentata fino a un massimo di 2 punti.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera d): punti 1 per ogni progetto di ambito educativo e/o didattico in cui il candidato/a risulti project manager e/o referente principale di progetto.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera e): punti 0,5 per ogni ruolo documentato di organizzazione e/o direzione e/o coordinamento e/o partecipazione a gruppi di ricerca presso qualificati enti/gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera f): punti 0,5 per ogni intervento in qualità di relatore in congressi/convegni nazionali/internazionali organizzati da qualificati istituti di ricerca.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera g): punti 0,5 per ogni premio o riconoscimento per attività di ricerca a livello nazionale e/o internazionale.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera h): 2 punti se la pubblicazione soddisfa tutti i criteri; 1,5 punti se la pubblicazione soddisfa almeno 3 criteri; 1 punto se la pubblicazione soddisfa almeno 2 criteri; 0,5 punti se la pubblicazione soddisfa un solo criterio; 0 punti se la pubblicazione non soddisfa tutti i criteri.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera i): 1 punto se la pubblicazione risulta congruente con il settore concorsuale e con il SSD PAED-02/A Didattica e Pedagogia speciale; 0,5 punti se la pubblicazione risulta congruente con il settore concorsuale ma non pienamente congruente con il SSD PAED-02/A Didattica e Pedagogia speciale; 0,2 punti se la pubblicazione risulta congruente solo con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera j): 1 punto per pubblicazioni in riviste e/o collane referate peer-review; 0,7 per pubblicazioni in riviste e/o collane sottoposte a revisione da parte del comitato scientifico della rivista e/o della collana; 0,4 punti per pubblicazioni di articoli in riviste non referate e per pubblicazioni di libri e/o capitoli di libro in collane/case editrici non referate.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera k): 1 punto in caso di autore unico e nel caso in cui il contributo del/della candidato/a sia chiaramente identificabile; frazione di 1 punto, diviso in parti uguali tra gli autori, quando il contributo del/della candidato/a non è chiaramente identificabile.



La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 27 agosto 2024 alle ore 14,00 in via telematica in sincrono tramite la piattaforma zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11,45

LA COMMISSIONE

Prof. Angelo LASCIOLO (firma elettronica)*

Prof. Andrea GARAVAGLIA (si veda dichiarazione di concordanza)

Prof.ssa Marinella MUSCARÀ (si veda dichiarazione di concordanza)

*Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..

